



# **COMUNE DI SORISO**

*Provincia di Novara*

## **Relazione sulla gestione Rendiconto 2016**

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 21 in data 05 aprile 2017

## INDICE

### 1) PREMESSA

### 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

2.1) Il bilancio di previsione	pag. 5
2.2) Il risultato di amministrazione	pag. 6
2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui	pag. 7
2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione	pag. 8
2.4.1) Quote accantonate	pag. 8
2.4.2) Quote vincolate	pag. 11
2.4.3) Quote destinate	pag. 12
2.4.4) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio	pag. 13

### 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

3.1) Il risultato della gestione di competenza	pag. 15
3.2) Verifica degli equilibri di bilancio	pag. 16
3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto	pag. 18

### 4) LE ENTRATE

4.1) Le entrate tributarie	pag. 19
4.2) I trasferimenti	pag. 20
4.3) Le entrate extratributarie	pag. 22
4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti	pag. 23
4.5) I mutui	pag. 24

### 5) LA GESTIONE DI CASSA

pag. 25

### 6) LE SPESE

6.1) Le spese correnti	pag. 26
6.1.1) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi	pag. 26
6.1.2) La spesa del personale	pag. 28
6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010	pag. 29
6.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione	pag. 31
6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti	pag. 33

### 7) I SERVIZI PUBBLICI

7.1) Servizio mensa scolastica	pag. 37
7.2) Servizio pre/doposcuola	pag. 38

### 8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui	pag. 40
8.2) I residui attivi	pag. 40
8.3) I residui passivi	pag. 42

### 9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015	pag. 44
9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio	pag. 44
9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario	pag. 44
9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato	pag. 45
9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio	pag. 46

<b>10) LA GESTIONE PATRIMONIALE</b>	pag. 48
10.1) I criteri di valutazione del patrimonio	pag. 49
10.2) Il conto del patrimonio	
 <b>11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE</b>	pag. 51
 <b>12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE</b>	pag. 52
12.1) Elenco enti ed organismi partecipati	pag. 52
12.2) Elenco società partecipate in via diretta	pag. 52
 <b>13) DEBITI FUORI BILANCIO</b>	pag. 53

## 1) PREMESSA

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse "le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Non è stato predisposto il Conto economico in quanto l'ente ha deciso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 25/11/2015, di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale, del bilancio consolidato e del piano dei conti integrato all'esercizio 2017.

## 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

---

### 2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 in data 14/04/2016. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) delibera del Consiglio Comunale n. 20 in data 08/07/2016
- 2) delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 29/07/2016 di assestamento generale del bilancio
- 3) delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 26/10/2016
- 4) determinazione del responsabile dell'area tecnico manutentiva n. 280 del 30/12/2016 di variazione agli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati ex art. 175, comma 5-quater, lett. b), d.lgs. n. 267/2000).
- 5) determinazione del responsabile dell'area amministrativa generale n. 271 del 28/12/2016 di variazione agli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati ex art. 175, comma 5-quater, lett. b), d.lgs. n. 267/2000).

La Giunta Comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 169 del d. lgs. 267/2000 con delibera n. 32 in data 29/06/2016.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento		
	Organo	Numero	Data
Aliquote IMU	Consiglio comunale	15	01/07/2015
Aliquote TASI	Consiglio comunale	16	01/07/2015
Tariffe Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni	Giunta Comunale	39	31/07/2013
Tariffe TOSAP/COSAP	Giunta Comunale	40	31/07/2013
Tariffe TARI	Consiglio comunale	4	14/04/2016
Addizionale IRPEF	Consiglio comunale	13	01/07/2015
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	14	16/03/2016

## 2.2) Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2016 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 239.114,76 così determinato:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016			157.936,85
Riscossioni	103.645,52	521.713,47	625.358,99
Pagamenti	97.640,44	504.697,51	602.337,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			180.957,89

Il **risultato complessivo della gestione finanziaria** si comprende nel seguente riepilogo:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			180.957,89
Residui attivi	58.465,28	112.023,72	170.489,00
Somma			351.446,89
Residui passivi	13.984,98	70.101,74	84.086,72
Avanzo di amministrazione			267.360,17

<b>Risultato dell'avanzo di amministrazione effettivo:</b>	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	21.901,41
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.344,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	<b>239.114,76</b>

### 2.3) Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	38.513,47
Totale accertamenti di competenza	+	633.737,19
Totale impegni di competenza	-	574.799,25
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	38.513,47
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>=</b>	<b>58.937,94</b>

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	37.831,92
Minori residui attivi riaccertati	-	9.329,41
Minori residui passivi riaccertati	+	20.379,42
Impegni confluiti nel FPV	-	<b>0,00</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>=</b>	<b>48.881,93</b>

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	58.937,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	48.881,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	17.881,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	141.659,30
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>=</b>	<b>267.360,17</b>

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Risultato di amministrazione	194.007,67	114.755,81	119.589,34	159.540,30	267.360,17
Gestione di competenza	145.738,68	63.451,10	59.978,01	46.951,87	58.937,94
Gestione dei residui	48.268,99	51.304,71	59.611,33	112.588,43	208.422,23

## 2.4) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### 2.4.1) Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2016, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20/02	2401/99	Fondo crediti di dubbia esigibilità	10.306,00	+ 3.300,00	13.606,00

Al termine dell'esercizio le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 69.493,31 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a-b+c
2401/99	Fondo crediti di dubbia esigibilità	55.887,31	0,00	13.606,00	69.493,31

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2016.

#### A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;
- scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
  - media semplice fra totale incassato e il totale accertato;
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *“in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2016 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*



*+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*

*- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti*

*+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della % di accantonamento al FCDE, con il seguente esito:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2016

Entrata	Rif. al bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2016 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2012-2016	Importo residui al 31 dicembre 2016 derivanti dalla competenza 2016	% di acca.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2016	Totale importo minimo da accantonare	% effettiva di acc.to al FCDE	Importo effettivo accantonato a FCDE
Tares	10101	1.761,50	58,87	1.037,00	0,00	65,98	0	0,00	1.037,00	100	1.037,00
Imu	10101	1020	44,05	449,31	9.163,03	44,05	0	4.036,31	4.485,62	100	4.485,62
Recupero imposte	10101	23696,61	80,32	19.033,12	8.531,00	80,32	0	6.852,10	25.885,22	100	25.885,22
Tari	10101	5463,62	58,87	3.216,43	19.364,00	58,87	0	11.399,59	14.616,02	100	14.616,02
Tarsu anni precedenti	10101	2321,68	58,87	1.366,77	0,00	65,98	0	0,00	1.366,77	100	1.366,77
Tarsu	10101	13359,43	58,87	7.864,70	0,00	65,98	0	0,00	7.864,70	100	7.864,70
Riscossione coattiva tarsu	10101	2881,61	58,87	1.696,40	0,00	65,98	0	0,00	1.696,40	100	1.696,40
Proventi mensa scolastica	30100	565	18,31	103,45	3.223,50	18,31	0	590,22	693,67	100	693,67
Proventi pre/doposcuola	30100	590	19,1	112,69	1.500,00	19,1	0	286,50	399,19	100	399,19
Interessi recupero imposte	30200	121,9	66,71	81,32	473,40	66,71	0	315,81	397,12	100	397,12
Sanzioni Cds	30200	2305,03	80,01	1.844,25	0,00	80,01	0	0,00	1.844,25	100	1.844,25
Sanzioni recupero imposte	30200	409,7	68,44	280,40	2.559,64	68,44	0	1.751,82	2.032,22	100	2.032,22
<b>TOTALE FCDE AL 31/12/2016 SECONDO IL METODO ORDINARIO</b>											<b>62.318,18</b>

Fissato in €. 62.318,18 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2016	+	55.887,31
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016 (previsioni definitive)	+	13.606,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili		0,00
4	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2016 (1+2-3)</b>	<b>+</b>	<b>69.493,31</b>
5	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2016*</b>	<b>-</b>	<b>62.318,18</b>
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (3-4, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)***	+	7.175,13

\* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2016 risultante dal prospetto precedente

\*\* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2016. In caso di insufficienza si crea un disavanzo

\*\*\* Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

Note: Per il calcolo della percentuale di accantonamento a FCDE relativa ai residui Tari, sono stati considerati tra i residui 2014 e 2015 anche gli importi relativi ai residui riferiti a Tares, Tarsu, Tarsu anni precedenti e riscossione coattiva tassa rifiuti. La percentuale ottenuta (58,87%) è stata applicata anche ai residui dei suddetti capitoli.

#### B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "*significativa probabilità di soccombenza*". Alla luce delle suddette disposizioni non si è ritenuto necessario provvedere all'accantonamento in quanto non vi è contenzioso.

#### C) Fondo passività potenziali

Al 31 dicembre 2016 non si registrano passività potenziali.

#### 2.4.2) Quote vincolate

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2016 sono così composte:

## 1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

finanziamento	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1/2015	impegni	pagamenti	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	FPV esercizio 2016 parte corrente	FPV esercizio 2016 parte capitale	Risorse al 31/12 dell'es.
			a						
	2163/99	oneri prev./ass. su fes	643,00	624,84	414,69	210,15			0,00
	1121/99	irap fes 2015	230,00	228,34	147,12	81,22	0,00		0,00
	2164/99	fes 2015	1.900,00	1.862,79	1.030,05	832,74	0,00		0,00
			2.773,00	2.715,97	1.591,86	1.124,11	0,00	0,00	0,00

## 2) Altri vincoli – proventi concessioni edilizie

capitolo entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	accertamenti	impegni	pagamenti	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'es.
				a				
4035/99	proventi concessioni edilizie	3468/99	manutenzione straordinaria strade	1.946,89				1.946,89
				1.946,89	0,00	0,00	0,00	1.946,89

## 2.4.3) Quote destinate

Cap. entrata	capitolo	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	accertamenti	impegni	pagamenti	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'es.
					a				
1/1/2	4008/99	introito dividendi per riduzione quote capitale	3007/2	adeguamento magazzino comunale	13.500,00	13.500,00	2.379,00		0,00
1/1/2	4008/99	introito dividendi per riduzione quote capitale	3132/99	sistemazione tetto scuola elementare	5.000,00	4.989,80	4.270,00		10,20
1/1/2	4008/99	introito dividendi per riduzione quote capitale	3468/99	manutenzione straordinaria strade	500,00	0,00	0,00		500,00
1/1/2	4008/99	introito dividendi per riduzione quote capitale	3468/1	manutenzione straordinaria strade - f.a.b.	1.000,00	0,00	0,00		1.000,00
					20.000,00	18.489,80	6.649,00	0,00	1.510,20

#### 2.4.4) Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 121.026,83. Con la delibera di approvazione del bilancio e con successive deliberazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 17.881,00 così destinate:

Applicazioni	ACCANTO-NATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
2163/99		643,00			643,00
1121/99		230,00			230,00
2164/99		1.900,00			1.900,00
3004/1			1.350,00		1.350,00
3006/2			350,00		350,00
3099/1				970,00	970,00
salvaguardia equilibri				12.438,00	12.438,00
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO</b>		<b>2.773,00</b>	<b>1.700,00</b>	<b>13.408,00</b>	<b>17.881,00</b>

Distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

##### Avanzo libero

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CA	3099/1	cofinanziamento progetto ciss	970,00	0,00	970,00
CO		salvaguardia equilibri	12.438,00	12.438,00	0,00
<b>TOTALI</b>			<b>13.408,00</b>	<b>12.438,00</b>	<b>970,00</b>

##### Avanzo vincolato derivante da principi contabili

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CO	2163/99	oneri prev.li su fes	643,00	414,69	228,31
CO	1121/99	irap su fes	230,00	147,12	82,88
CO	2164/66	fes 2015	1.900,00	1.030,05	869,95
<b>TOTALI</b>			<b>2.773,00</b>	<b>1.591,86</b>	<b>1.181,14</b>

##### Avanzo destinato agli investimenti

CO/CA	Art.	Descrizione	Quota applicata	Quota utilizzata	Economia (confluita nel nuovo risultato di amm.ne)
CA	3004/1	acquisto procedure informatiche	1.350,00	1.342,00	8,00
CA	3006/2	acquisto attrezzature informatiche	350,00	338,42	11,58
<b>TOTALI</b>			<b>1.700,00</b>	<b>1.680,42</b>	<b>19,58</b>

### Composizione dell'avanzo

L'avanzo d'amministrazione al 31.12.2016 di € 239.114,76 risulta pertanto così distinto:

avanzo	avanzo al 1/1/2016	utilizzato nell'esercizio 2016	residua disponibilità	variazioni	somme risultanti	note
libero	56.731,73		44.293,73	115.586,75	159.880,48	
- spese correnti		12.438,00				
- spese investimenti						
destinato agli investimenti	2.212,28	1.680,42	531,86	1510,2	11.546,69	economia quote destinate nell'anno
				19,58		economie avanzo destinato nell'anno
				611,05		economie FPV conto capitale
				8.874,00		economie avanzo destinato da riaccertamento residui
accantonato FCDE	55.887,30		55.887,30	6.430,88	62.318,18	
vincoli leggi e principi contabili	2.773,00	1.591,86	1.181,14	-1.181,14	0,00	
vincoli proventi concess. Edilizie	3.422,52		3.422,52	1.946,89	5.369,41	
<b>totali</b>	<b>121.026,83</b>	<b>15.710,28</b>	<b>105.316,55</b>	<b>133.798,21</b>	<b>239.114,76</b>	

L'avanzo di € 2.773,00 derivante da principi contabili era riferito agli stanziamenti per il finanziamento della spesa relativa al trattamento accessorio per l'anno 2015 il cui fondo era stato formalmente costituito ma per il quale non vi era stata la sottoscrizione della contrattazione integrativa entro il 31/12/2015. Con determinazione n. 66 del 16/12/2016 il responsabile del servizio ha provveduto alla rideterminazione degli impegni destinando le economie al finanziamento degli oneri relativi alla produttività 2016 (liberando così la quota di avanzo vincolato che le finanziava); le somme risultanti sono quindi state reimputate all'esercizio 2017 a seguito della sottoscrizione della contrattazione integrativa per l'anno 2016 avvenuta in data 12/12/2016.

### 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

---

#### 3.1) Il risultato della gestione di competenza

Con l'entrata in vigore dei nuovi principi contabili e la reimputazione delle poste agli esercizi cui le stesse sono esigibili, l'analisi della gestione di competenza assume valenza assai diversa rispetto agli esercizi precedenti, in quanto rientrano in tale gestione, oltre alle entrate ed alle spese proprie dell'esercizio, anche le poste reimputate degli esercizi precedenti, finanziate in entrata dal Fondo Pluriennale Vincolato.

Occorre inoltre considerare che risorse accertate ed imputate nell'esercizio, già destinate a spese impegnate, ma non maturate nell'esercizio stesso, confluiscono ed alimentano il Fondo Pluriennale Vincolato a copertura di spese reimputate agli esercizi successivi.

In considerazione di tali elementi, il risultato della gestione di competenza 2016 per la parte corrente, risulta così determinato:

Riscossioni	+	521.713,47
Pagamenti	-	504.697,41
Residui attivi	+	112.023,72
Residui passivi	-	70.101,74
<b>Quota di FPV applicata al bilancio</b>	<b>+</b>	<b>38.513,47</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	28.245,41
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	<b>-</b>	
Avanzo di amministrazione applicato	+	17.881,00
		87.087,10

### 3.2) Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente			
		2016 Previsioni	2016 rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	10.405,17	10.405,17
Entrate titolo I	+	439.800,00	433.414,08
Entrate titolo II	+	57.447,00	54.382,98
Entrate titolo III	+	57.800,00	49.216,94
Totale titoli I,II,III (A)		555.047,00	537.014,00
Disavanzo di amministrazione	-		
Spese titolo I (B)	-	522.230,17	412.778,84
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-		21.901,41
Rimborso prestiti (C) Titolo III	-	45.995,00	45.993,30
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		-2.773,00	66.745,62
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	2.773,00	15.211,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+		
Contributo per permessi di costruire	+		
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+		
Altre entrate (specificare:.....)	+		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-		
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-		
Altre entrate (.....)	-		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		0,00	81.956,62



Equilibrio di parte capitale			
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	28.108,30	28.108,30
Entrate titolo IV	+	40.000,00	22.161,89
Entrate titolo V	+		
<b>Totale titoli IV,V (M)</b>		40.000,00	22.161,89
Spese titolo II (N)	-	68.108,30	41.465,81
Impegni confluiti nel FPV (O)	-		6.344,00
<b>Impegni confluiti nel FPV (P)</b>	-		
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P)			
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V (H)</b>	-		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+		2.670,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		0,00	5.130,38

0,00	87.087,00
------	-----------

Durante l'esercizio non sono stati disposti utilizzi del fondo di riserva.

### 3.3) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	439.800,00	437.800,00	-0,45	433.414,08	-1,00
Titolo II	Trasferimenti	57.447,00	66.224,00	15,28	54.382,98	-17,88
Titolo III	Entrate extratributarie	57.800,00	55.650,00	-3,72	49.216,94	-11,56
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	40.000,00	25.200,00	-37,00	22.161,89	-12,06
Titolo V	Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	134.698,00	134.698,00	0,00	74.561,30	-44,65
Avanzo di amministrazione + FPV applicato		41.286,47	56.394,47	36,59		
<b>Totale</b>		<b>771.031,47</b>	<b>775.966,47</b>	<b>0,64</b>	<b>633.737,19</b>	<b>-18,33</b>

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	522.230,17	539.295,17	3,27	412.778,84	-23,46
Titolo II	Spese in conto capitale	68.108,30	55.978,30	-17,81	41.465,81	-25,93
Titolo III	Rimborso di prestiti	45.995,00	45.995,00	0,00	45.993,30	0,00
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	134.698,00	134.698,00	0,00	74.561,30	-44,65
<b>Totale</b>		<b>771.031,47</b>	<b>775.966,47</b>	<b>0,64</b>	<b>574.799,25</b>	<b>-25,92</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. La variazione intervenuta, pari al + 0,64%, denota una ottima capacità di programmazione dell'attività dell'ente;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al - 18,33% per l'entrata e al -25,92% per la spesa, mette in luce una discreta capacità di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione, con una sensibile contrazione della spesa corrente.

#### 4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
Titolo I Entrate tributarie	429.687,20	71,48	376.727,35	59,45	433.414,08	68,39
Titolo II Entrate da trasferimenti	48.925,39	8,14	61.812,66	9,75	54.382,98	8,58
Titolo III Entrate extratributarie	39.181,90	6,52	42.509,57	6,71	49.216,94	7,77
<b>Entrate correnti</b>	<b>517.794,49</b>	<b>86,14</b>	<b>481.049,58</b>	<b>75,91</b>	<b>537.014,00</b>	<b>84,74</b>
Entrate da alienazioni, Titolo IV trasferimenti e riscossione crediti	23.433,97	3,90	20.416,07	3,22	22.161,89	3,50
Titolo V Entrate da accensione prestiti	0,00	0,00	6.828,22	1,08	0,00	0,00
<b>Entrate in c/capitale</b>	<b>23.433,97</b>	<b>3,90</b>	<b>27.244,29</b>	<b>4,30</b>	<b>22.161,89</b>	<b>3,50</b>
Titolo V Entrate servizi per c/terzi	59.884,95	9,96	85.402,75	13,48	74.561,30	11,77
<b>TOTALE</b>	<b>601.113,41</b>		<b>601.113,41</b>		<b>633.737,19</b>	

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

#### Autonomia finanziaria

	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	468.839,10	90,6	419.236,92	87,2	482.631,02	89,9
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	48.925,39	9,45	61.812,66	12,8	54.382,98	10,1
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>517.764,49</b>	<b>100</b>	<b>481.049,58</b>	<b>100</b>	<b>537.014,00</b>	<b>100</b>

#### 4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
<b>Categoria I - Imposte</b>					
Imposta Municipale Propria (IMU)	172.000,00		218,30	171.781,70	-0,13
I.C.I./IMU recupero evasione	20.000,00		1.677,47	18.322,53	-8,39
TASI	27.600,00		3,92	27.596,08	-0,01
Addizionale IRPEF	75.000,00		2.865,70	72.134,30	-3,82
Imposta sulla pubblicità	100,00		73,00	27,00	-73,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>294.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.838,39</b>	<b>289.861,61</b>	<b>-1,64</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>					
TARI	58.000,00	1,30		58.001,30	0,00
TOSAP	3.000,00	397,46		3.397,46	13,25
<b>Toatale categoria II</b>	<b>61.000,00</b>	<b>398,76</b>	<b>0,00</b>	<b>61.398,76</b>	<b>0,65</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>					
Fondo di solidarietà comunale	81.600,00	0,81		81.600,81	0,00
Altri tributi	500,00	52,90		552,90	10,58
<b>Totale categoria III</b>	<b>82.100,00</b>	<b>52,90</b>	<b>0,00</b>	<b>82.153,71</b>	<b>0,07</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>437.800,00</b>	<b>451,66</b>	<b>4.838,39</b>	<b>433.414,08</b>	<b>-1,00</b>

Relativamente alla modalità di accertamento dell'addizionale Irpef, si dà atto che, in ragione della modifica dell'aliquota deliberata dal Consiglio comunale in data 1/7/2015 con atto n. 13 l'accertamento è stato iscritto sulla base delle indicazioni fornite nell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 (come modificato con decreto ministeriale 30 marzo 2016) che recita: "In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. ....In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale".

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Autonomia impositiva	Titolo I x 100	82,98%	78,31%	80,71
	Titolo I + II + III			
Pressione tributaria	Titolo I	569	495	573
	Popolazione			

A tale proposito si osserva che nell'anno 2016, rispetto all'anno 2015, sono state applicate, come già detto, le nuove modalità di accertamento previste dalla contabilità armonizzata per effetto delle quali, a parità di aliquote, l'accertamento relativo alla addizionale Irpef risulta superiore di circa 36.000 euro.

E' stata inoltre intensificata l'attività di recupero dell'evasione dell'Imu che ha prodotto, per l'anno 2016, un maggior gettito rispetto all'anno 2015 di circa 10.000 euro.

La diminuzione della quota di alimentazione del F.S.C. per l'anno 2016 rispetto alla corrispondente quota di alimentazione F.S.C. 2015 ha comportato una minore trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate e, di converso, un incremento delle risorse I.M.U. previste in bilancio, in misura pari a circa 35.000 euro.

Il gettito derivante dal F.S.C. è stato diminuito rispetto al 2015 di circa 24.000 euro, compensati dal trasferimento di circa 41.000 euro a ristoro minori introiti Imu Tasi ma, per effetto delle disposizioni contenute nella legge n. 208/2015 in merito alla esenzione per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale non di lusso si è conseguito un minor gettito di Tasi, rispetto all'anno 2015, di circa 40.000 euro

#### 4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Variazioni in aumento</i>	<i>Variazioni in diminuzione</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev./Acc</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	49.800,00		4.298,05	45.501,95	-8,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	6.940,00		2.079,20	4.860,80	-29,96
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	65,00	136,83	0,00	201,83	210,51
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.300,00		5.600,00	2.700,00	-67,47
Trasf. correnti da imprese	1.119,00		0,60	1.118,40	-0,05
<b><i>Totale trasferimenti</i></b>	<b>66.224,00</b>	<b>136,83</b>	<b>11.977,85</b>	<b>54.382,98</b>	<b>-17,88</b>

#### 4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extratributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
<b>tipologia 100 - vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>					
<b>Totale tipologia 100</b>	43.800,00	0,00	3.022,05	40.777,95	-6,90
<b>tipologia 200 - proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>					
<b>Totale tipologia 200</b>	8.300,00	0,00	1.494,87	6.805,13	-18,01
<b>tipologia 300 - interessi attivi</b>					
<b>Totale tipologia 300</b>	200,00	0,00	200,00	0,00	-100,00
<b>tipologia 500 - rimborsi e altre entrate correnti</b>					
<b>Totale tipologia 500</b>	3.350,00	0,00	1.716,14	1.633,86	-51,23
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>55.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.433,06</b>	<b>49.216,94</b>	<b>-11,56</b>

I proventi di maggiore entità sono costituiti da proventi da mensa scolastica (previsioni definitive € 10.000,00 accertamenti € 11.271,50), proventi servizio pre/doposcuola (previsioni definitive € 5.500,00 accertamenti € 6.090,00), proventi dai servizi cimiteriali (previsioni definitive € 3.000,00 accertamenti € 2.350,00), proventi servizio illuminazione votiva (previsioni definitive € 4.500,00 accertamenti € 4.250,14).

Per un'analisi dettagliata dei proventi dei servizi pubblici si rinvia al punto 7.

#### 4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni definitive	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Totale accertamenti	Var. % Prev./Acc
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	20.000,00			20.000,00	0,00
Alienazione beni materiali	200,00	15,00		215,00	7,50
Altre entrate in conto capitale	5.000,00		3.053,11	1.946,89	-61,06
<b>Totale entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti</b>	<b>25.200,00</b>	<b>15,00</b>	<b>3.053,11</b>	<b>22.161,89</b>	<b>-12,06</b>

Le principali voci di entrata sono rappresentate da introito di dividendi per riduzione di capitale sociale della società partecipata Acquedotto Consorziale di Borgomanero, Gozzano e uniti

I proventi degli oneri di urbanizzazione sono stati accertati per un importo pari a € 1.946,89, interamente destinati al finanziamento degli investimenti.

A tale proposito si rileva il seguente andamento storico degli ultimi tre anni:

	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
Oneri applicati alla parte corrente		0		0		0
Oneri destinati agli investimenti	23.433,97	100	416,07	100	1946,89	100
<b>TOTALE ONERI DI URBANIZZAZIONE</b>	<b>23433,97</b>	<b>100</b>	<b>416,07</b>	<b>100</b>	<b>1946,89</b>	<b>100</b>

#### 4.5) I mutui

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti mutui, come d'altra parte negli ultimi esercizi.



## 5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 180.957,89 così determinata:

	residui	competenza	totale
fondo di cassa al 1 gennaio			157.936,85
riscossioni	103.645,52	521.713,47	625.358,99
pagamenti	97.640,44	504.697,51	602.337,95
fondo di cassa al 31 dicembre	-	-	<b>180.957,89</b>

Non vi è stata la necessità di ricorrere alla anticipazione di tesoreria.

L'ente non ha provveduto a determinare, con riferimento alla data del 1° gennaio 2016, in attuazione del punto 10.5 del principio contabile allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, i fondi vincolati di cassa in quanto non vi erano fondi di cassa riferiti ad entrate di natura vincolata.

L'ente nel 2016 non ha usufruito dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015.

## 6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%
Titolo I	Spese correnti	444.660,46	69,4	401.412,30	66,4	412.778,84	71,81
Titolo II	Spese in c/capitale	92.550,30	14,4	73.340,51	12,1	41.465,81	7,21
Titolo III	Spese per rimborso prestiti	43.909,69	6,85	44.689,19	7,39	45.993,30	8,00
Titolo IV	Spese per servizi per c/terzi	59.884,95	9,34	85.402,75	14,1	74.561,30	12,97
<b>TOTALE</b>		641.005,40	100	604.844,75	100	574.799,25	100,00
<i>Disavanzo di amministrazione</i>		0	0	0	0	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE</b>		641.005,40	100	604.844,75	100	574.799,25	100,00

### 6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Personale	181.710,47	172.248,95	187.590,97
Acquisto di beni	8.302,23	6.967,57	5.738,52
Prestazioni di servizi	178.218,35	153.886,51	153.127,46
Utilizzo di beni di terzi	2.422,13	1.842,20	2.006,19
Trasferimenti	44.563,56	42.249,97	38.775,40
Interessi passivi e oneri finanz.	11.130,23	9.784,61	7.690,72
Imposte e tasse	15.195,15	14.432,49	14.402,16
Oneri straordinari	3.118,34		3.447,42
<b>Totale</b>	<b>444.660,46</b>	<b>401.412,30</b>	<b>412.778,84</b>

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva che, rispetto all'anno 2014, si è avuta una contrazione complessiva di circa il 7% con una riduzione di tutti gli interventi di spesa.

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

#### Indicatori finanziari della spesa corrente

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
$\frac{\text{Spese pers. + Quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}} \times 100$	43,57%	45,10%	43,50%
$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}} \times 100$	77,57%	89,49%	86,13%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % Prev./Imp.</i>
Personale	206.969,69	19.378,72	187.590,97	-9,36
Acquisto di beni	14.750,00	9.011,48	5.738,52	-61,09
Prestazioni di servizi	207.636,00	54.508,54	153.127,46	-26,25
Utilizzo di beni di terzi	3.000,00	993,81	2.006,19	-33,13
Trasferimenti	57.438,00	18.662,60	38.775,40	-32,49
Interessi passivi e oneri finanz.	7.693,00	2,28	7.690,72	-0,03
Imposte e tasse	16.244,48	1.842,32	14.402,16	-11,34
Oneri straordinari	4.650,00	1.202,58	3.447,42	-25,86
<b>Totale</b>	<b>518.381,17</b>	<b>105.602,33</b>	<b>412.778,84</b>	<b>79,63</b>

Entrate correnti + Quota concess. edilizie destinate a spese correnti	559.674,00	22.660,00	537.014,00	95,95
<i>Spese correnti su entrate correnti</i>	<i>92,62%</i>	<i>466,03%</i>	<i>76,87%</i>	<i>82,99%</i>



### 6.1.1) Riepilogo spese correnti per funzioni ed interventi

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per funzioni ed interventi è il seguente:

Funzioni	Interventi									Incidenza %
	Personale	Acquisto beni	Prestaz. servizi	Utilizzo beni	Trasfer.ti	Interessi passivi	Imposte e tasse	Oneri straord.	Totale	
Amm.ne, gestione e controllo	148.891,71	3.691,73	37.868,72	1.871,20	1.751,55	547,35	12.363,87	2.997,42	209.983,55	50,87
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Polizia	9.000,00	0,00	0,00	0,00	2.956,42	0,00	0,00	0,00	11.956,42	2,90
Istruzione	0,00	0,00	37.777,38	134,99	4.674,39	0,00	0,00	0,00	42.586,76	10,32
Cultura	0,00	0,00	2.700,00	0,00	150,00	0,00	0,00	0,00	2.850,00	0,69
Settore sportivo	0,00	0,00	352,67	0,00	200,00	2.833,26	0,00	0,00	3.385,93	0,82
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità e trasporti	29.699,26	1.050,55	25.739,17	0,00	0,00	2.115,49	1.854,29	0,00	60.458,76	14,65
Territorio e ambiente	0,00	846,25	45.045,82	0,00	1.765,08	2.194,62	184,00	0,00	50.035,77	12,12
Settore sociale	0,00	149,99	3.643,70	0,00	22.821,36	0,00	0,00	450,00	27.065,05	6,56
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	4.456,60	0,00	0,00	0,00	4.456,60	1,08
Servizi Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	187.590,97	5.738,52	153.127,46	2.006,19	38.775,40	7.690,72	14.402,16	3.447,42	412.778,84	100,00
Incidenza %	45,45									

### 6.1.2) La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con delibera di Giunta Comunale n. 14 in data 28/02/2002.

La dotazione organica del personale, approvata con delibera di Giunta Comunale n. 30, in data 27/05/2015, è la seguente:

#### Dotazione organica del personale al 27/05/2015

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	=	=	=
B	3	2	1
B3	=	=	=
C	2	0	2
D	3	2	1

#### Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2016 non si sono registrate variazioni nella dotazione del personale in servizio.

In dipendenti in servizio al 31/12/2016 risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area		
	B	D
Area amministrativa generale	1	1
Area economico finanziaria		1
Area tecnico manutentiva	1	

#### Rispetto dei limiti di spesa del personale

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Anno di riferimento
	2008	2016
Spese intervento 01	144.948,97	181.534,28
Spese intervento 03	23.174,21	1.640,91
Irap intervento 07	9.973,10	11.182,16
Altre spese da specificare:		
trasferimenti per convenzioni	37.000,00	
straordinario elettorale	2.805,16	2.078,45
compensi arretrati		6.056,69
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>217.901,44</b>	<b>202.492,49</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>16.948,72</b>	<b>21.387,88</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)</b>	<b>200.952,72</b>	<b>181.104,61</b>
<b>Totale spesa corrente (D)</b>	<b>477.726,75</b>	<b>412.778,84</b>
<b>Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/D)</b>	<b>45,61</b>	<b>49,06</b>

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (50%)*	2016
TD, co.co.co., convenzioni	21.261,96	10.630,98	0
CFL, lavoro accessorio, ecc.	8.337,97	4.168,99	8.055,92
<b>Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO</b>	<b>29.599,93</b>	<b>14.799,97</b>	<b>8.055,92</b>
<b>MARGINE</b>			<b>6.744,05</b>

\* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale il limite è del 50%. In caso contrario è il 100%

### 6.1.3) Rispetto limiti a singole voci di spesa ex art. 6, D.L. 78/2010

#### A.1) IL DECRETO LEGGE N. 78/2010

L'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) contiene un limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a:

- studi e incarichi di consulenza (comma 7): -80%
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8): -80%
- sponsorizzazioni (comma 9): vietate
- missioni (comma 12): -50%
- attività esclusiva di formazione (comma 13): -50%
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14): -50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

## A.2) IL DECRETO LEGGE N. 95/2012 E IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

L'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è stato integralmente sostituito ad opera dell'articolo 15 del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), sostituendo il vecchio limite di spesa (-50% della spesa 2011) con uno nuovo. Dal 1° maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di **autovetture** e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

## A.3) LA LEGGE N. 228/2012

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo (art. 1):

- il **divieto di acquisto di autovetture** (comma 143): il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, era stato esteso al 2015 ad opera del d.L. n. 101/2013 e da ultimo, tale termine è stato ulteriormente posticipato al 31 dicembre 2016 dal comma 636 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 (legge 208/2015). Esso non trova applicazione per le autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'**acquisto di mobili e arredi** (comma 141): L'articolo 1, comma 141, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013), come modificato dall'articolo 10, comma 3, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, stabilisce che negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili ed arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili.

## 4) IL DECRETO LEGGE N. 101/2013

Con il decreto legge n. 101/2013 (conv. in legge n. 125/2013), all'articolo 1, il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:

- per gli **studi e incarichi di consulenza**: a decorrere dal 1° gennaio 2016, i limiti di spesa annua per studi e incarichi di consulenza devono essere determinati tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. Pertanto, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza delle pubbliche amministrazioni non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. Quanto precede è conseguenza della circostanza che le ulteriori riduzioni già previste dall'articolo 1, comma 5, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, hanno esplicato gli effetti unicamente per gli anni 2014 e 2015.
- per le **autovetture**: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

## 5) IL DECRETO LEGGE N. 66/2014

Il decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014) è intervenuto, oltre che sulle autovetture, anche a sulle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazioni coordinate



e continuative, prevedendo nuovi limiti che si vanno ad aggiungere a quelli già previsti dal decreto legge n. 78/2010 (rispettivamente all'articolo 6, comma 7 e all'articolo 9, comma 28). Si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

## B) RICOGNIZIONE LIMITI

La ricognizione delle spese soggette a limiti, i limiti di spesa sostenibili nel 2016 e i conseguenti risparmi a beneficio del bilancio comunale sono di seguito indicati:

ND	Tipologia di spesa	spesa storica	2016	
			Limite	Risparmio
1	Studi e incarichi di consulenza	2009 = 0,00	0,00	0,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	2009 = 0,00	0,00	0,00
3	Missioni	2009 = 0,00	0,00	0,00
4	Formazione	2009 = 0,00	0,00	0,00
5	Autovetture (spese di esercizio)	2011 = 1092,26	327,68	764,58
6	Autovetture (acquisto)		divieto	
7	Acquisto mobili e arredi	media 2010/2011 = 0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>		1092,26	327,68	764,58

## C) RENDICONTAZIONE DEI LIMITI

Nell'esercizio 2016 la spesa effettivamente sostenuta è la seguente:

ND	Tipologia di spesa	Limite	Spesa sostenuta	Differenza
1	Studi e incarichi di consulenza	0,00	0,00	0,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	0,00	0,00
3	Missioni	0,00	0,00	0,00
4	Formazione	0,00	152,00	-152,00
5	Autovetture (spese di esercizio)	327,68	426,74	-99,06
6	Autovetture (acquisto)	0,00	0,00	0,00
7	Acquisto mobili e arredi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>		327,68	578,74	-251,06

Si dà atto che i limiti non sono stati rispettati relativamente alla gestione dell'unica autovettura in dotazione a tutti i servizi comunali, acquistata nell'anno 1995, indispensabile per svolgere le diverse attività in quanto il Comune di Soriso non è servito da trasporti pubblici in orari compatibili con gli orari di ufficio. E' stata inoltre sostenuta una irrisoria spesa per l'aggiornamento del personale che si è resa indispensabile in ragione delle recenti e radicali trasformazioni normative in materia di contabilità.

### 6.1.4) La spesa per incarichi di collaborazione

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del DL. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/08, il limite della spesa

annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 non è stata prevista alcuna spesa per incarichi di collaborazione. Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del d.Lgs. n. 163/2006. Anche in sede di rendiconto si rileva che non è stata sostenuta spesa per incarichi di collaborazione.

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che non è stata sostenuta nessuna spesa per incarichi di co.co.co.

## 6.2) Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Funzioni</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
Amministrazione, gestione, controllo	26.771,02	6.668,23	20.102,79	-24,91
Giustizia	0,00	0,00	0,00	
Polizia Locale	0,00	0,00	0,00	
Istruzione Pubblica	6.000,00	1.010,20	4.989,80	-16,84
Cultura	0,00	0,00	0,00	
Settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	0,00	
Turismo	0,00	0,00	0,00	
Viabilità e trasporti	22.237,28	5.864,06	16.373,22	-26,37
Gestione territorio e ambiente	0,00	0,00	0,00	
Settore sociale	970,00	970,00	0,00	-100,00
Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	
Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>55.978,30</b>	<b>14.512,49</b>	<b>41.465,81</b>	<b>-25,93</b>

Gli investimenti attivati riguardano le seguenti opere:

Descrizione	impegni
sistemazione magazzino comunale	8.536,34
acquisto attrezzature informatiche	10.224,45
acquisto procedure informatiche	1.342,00
tetto scuola elementare	4.989,80
acquisizione area per parcheggio	14635,94
posa punto luce	1737,28
<b>TOTALE</b>	<b>41.465,81</b>

e sono stati finanziati con

<i>Fonti di finanziamento</i>	<i>Importo</i>	<i>Incidenza % sul totale</i>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00
Avanzi di bilancio (FPV)	26.259,25	63,33
Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	0,00	0,00
Riscossioni di crediti	0,00	0,00
Proventi concessioni edilizie	0,00	0,00
Proventi concessioni cimiteriali	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale	13.526,14	32,62
Avanzo di amministrazione	1.680,42	4,05
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>41.465,81</b>	<b>100,00</b>
Mutui passivi	0,00	0,00
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00
<b>TOTALE INDEBITAMENTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>41.465,81</b>	<b>100,00</b>

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia come gli investimenti siano stati finanziati senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

## 7) I SERVIZI PUBBLICI

---

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con delibera n. 14 in data 16/03/2016 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento ed individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 67,40%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 74,78%, come si desume da seguente prospetto:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>	<i>Differenza</i>	<i>% Copertura</i>
Mensa scolastica	11.271,50	16.465,51	-5.194,01	68,46
Servizio pre/doposcuola	6.090,00	13.080,16	-6.990,16	46,56
Case di vacanza	0,00	141,36	-141,36	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>17.361,50</b>	<b>29.687,03</b>	<b>-12.325,53</b>	<b>58,48</b>

## 7.1) Servizio mensa scolastica

Tipo di gestione: appalto di servizio

### Confronto dati preventivi/consuntivi

Numero utenti	27	22	-5	81,48
Entrate	15.000,00	11.271,50	-3.728,50	75,14
Spese	16.300,00	16.465,51	165,51	101,02

### Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
capitolo	Descrizione	Importo
2999/99	proventi da mensa scolastica	11.271,50
TOTALE ENTRATE (A)		11.271,50
SPESE		
Intervento	Descrizione	Importo
	Personale	1.385,96
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	
1.04.05.03	Prestazione di servizi	15.079,55
	Utilizzo di beni di terzi	
	Trasferimenti	
	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	Imposte e tasse	
	Oneri straordinari della gestione corrente	
	Ammortamenti di esercizio	
TOTALE SPESE (B)		16.465,51
DIFFERENZA (A-B) +/-		-5.194,01
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)		68,46

Note:

il dato relativo al personale addetto al servizio è riferito a n. 1 istruttore direttivo cat. D2 al 3%  
il numero di utenti previsto è pari al numero di alunni iscritti alla scuola elementare nell'anno di riferimento, il numero di utenti a consuntivo è pari al numero di alunni che hanno usufruito del servizio.

## 7.2) Servizio pre/doposcuola

Tipo di gestione: appalto di servizio + gestione diretta

### Confronto dati preventivi/consuntivi

Descrizione	Dati preventivi	Dati consuntivi	Differenza	Incidenza %
Numero utenti	27	15	-12	55,56
Entrate	4.200,00	6.090,00	1.890,00	145,00
Spese	11.880,00	13.080,16	1.200,16	110,10

### Dimostrazione del tasso di copertura

ENTRATE		
capitolo	Descrizione	Importo
3002/99	quote servizio pre/doposcuola a carico delle famiglie	6.090,00
TOTALE ENTRATE (A)		6.090,00
SPESE		
Intervento	Descrizione	Importo
	Personale	2.465,53
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	
1.04.05.03	Prestazione di servizi	10.614,63
	Utilizzo di beni di terzi	
	Trasferimenti	
	Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	Imposte e tasse	
	Oneri straordinari della gestione corrente	
	Ammortamenti di esercizio	
TOTALE SPESE (B)		13.080,16
DIFFERENZA (A-B) +/-		-6.990,16
RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO (ENTRATE/SPESE*100)		46,56

Note:

il dato relativo al personale addetto al servizio è riferito a n. 1 istruttore direttivo cat. D2 al 3% + 1 operatore cat. B5 per 75 ore.

il numero di utenti previsto è pari al numero di alunni iscritti alla scuola elementare nell'anno di riferimento, il numero di utenti a consuntivo è pari al numero di alunni che hanno usufruito del servizio.

## 8) LA GESTIONE DEI RESIDUI

---

### 8.1) Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 05/04/2017, esecutiva.

Con tale delibera:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono stati reimputati impegni per €. 28.245.41, finanziati tramite il Fondo pluriennale vincolato.

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	CO	€ 21.901,41	€ 5.124,00	€ 27.025,41
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	RE	€ 0,00	€ 1.220,00	€ 1.220,00
<b>TOTALE FPV DI SPESA</b>		<b>€ 21.901,41</b>	<b>€ 6.344,00</b>	<b>€ 28.245,41</b>
<i>di cui FPV gestione di competenza</i>	CO	€ 21.901,41	€ 5.124,00	€ 27.025,41
<i>di cui FPV gestione dei residui</i>	RE	€ 0,00	€ 1.220,00	€ 1.220,00



## Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>					
Titolo I	41.551,54	5.835,21	5.018,99	92.918,17	145.323,91
di cui Tarsu/tari	17.442,61	5.006,24	3.338,99	19.364,00	
di cui F.S.R o F.S.C.	1.329,60	571,69		6.574,00	
Titolo II		488,40	0,00	6.946,19	7.434,59
di cui trasf. Stato				3.333,96	
di cui trasf. Regione			488,40	710,40	
Titolo III	2.498,53	668,00	929,16	10.069,41	14.165,10
di cui Tia					
di cui Fitti Attivi					
di cui sanzioni CdS	2.305,03				
Tot. Parte corrente					
Titolo IV	958,28				958,28
di cui trasf. Stato					
di cui trasf. Regione					
Titolo V					
Titolo VI	50,00	179,92	287,25	2.089,95	2.607,12
<b>Totale Attivi</b>	<b>45.058,35</b>	<b>7.171,53</b>	<b>6.235,40</b>	<b>112.023,72</b>	<b>170.489,00</b>
<b>PASSIVI</b>					
Titolo I	2.732,80	184,53	841,18	57.243,72	61.002,23
Titolo II	1.284,82	0,00	0,00	8.219,14	9.503,96
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	5.354,12	902,37	2.685,16	4.638,88	13.580,53
<b>Totale Passivi</b>	<b>9.371,74</b>	<b>1.086,90</b>	<b>3.526,34</b>	<b>70.101,74</b>	<b>84.086,72</b>

## 8.2) I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	111.151,46	87.572,10	37.735,29	8.908,91	139.977,84	52.405,74	92.918,17	145.323,91
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	488,40	0,00	0,00	0,00	488,40	488,40	6.946,19	7.434,59
Titolo 3 - Extratributarie	14.720,72	10.204,53	0,00	420,50	14.300,22	4.095,69	10.069,41	14.165,10
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>126.360,58</b>	<b>97.776,63</b>	<b>37.735,29</b>	<b>9.329,41</b>	<b>154.766,46</b>	<b>56.989,83</b>	<b>109.933,77</b>	<b>166.923,60</b>
Titolo 4 - In conto capitale	958,28	0,00	0,00	0,00	958,28	958,28	0,00	958,28
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	6.289,43	5.868,89	96,63	0,00	6.386,06	517,17	2.089,95	2.607,12
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>133.608,29</b>	<b>103.645,52</b>	<b>37.831,92</b>	<b>9.329,41</b>	<b>162.110,80</b>	<b>58.465,28</b>	<b>112.023,72</b>	<b>170.489,00</b>

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, si osserva quanto segue:

Acc./anno	Descrizione	Importo	Fondatezza del credito
2007	Recupero I.C.I. a seguito di attività di controllo	6.724,90	Ruoli coattivi 2006/4294-17249-4919-6193 - 2007/12340-3727-11218-14823-4434-55 85-6563-2819
2008	Recupero I.C.I. a seguito di attività di controllo	442,00	Ruolo coattivo 2008/4752
2006	Riscossione coattiva Tarsu	3009,49	Ruoli coattivi 2006/ 597-4121-2613-2087-5357-4996-3143-2510
2007	Riscossione coattiva Tarsu	1.272,18	Ruoli coattivi 2007/4416-2804
2008	Riscossione coattiva Tarsu	1.659,96	Ruoli coattivi 2008/5303-4753
2009	Riscossione coattiva Tarsu	2.093,53	Ruoli coattivi 2009/2562-4088
2010	Riscossione coattiva Tarsu	1.746,59	Ruolo coattivo 2010/4544
2008	Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.305,03	Ruolo coattivo 2008/002016

### 8.3) I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	83.547,92	68.565,57	11.223,84	72.324,08	3.758,51	57.243,72	61.002,23
Titolo 2 - In conto capitale	33.598,20	23.439,38	8.874,00	24.724,20	1.284,82	8.219,14	9.503,96
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	14.858,72	5.635,49	281,58	14.577,14	8.941,65	4.638,88	13.580,53
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>132.004,84</b>	<b>97.640,44</b>	<b>20.379,42</b>	<b>111.625,42</b>	<b>13.984,98</b>	<b>70.101,74</b>	<b>84.086,72</b>

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

## 9) IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

### 9.1) Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2016

Al 1° gennaio 2016 impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata erano i seguenti:

Cap.	Imp. n./anno	Descrizione	CORRENTE	CAPITALE
1044/1	2015	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA - AGENDA DIGITALE	1.586,00	
2163/99	2015	ONERI PREVIDENZIALI COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO	191,00	
2163/99	2014	CPDEL COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO E SU F.E.S	205,83	
2164/1	2015	COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO 2015	800,00	
2164/99	2014	FONDO COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	61,40	
2164/99	2014	F.E.S. 2014	763,46	
1121/99	2014	IRAP COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO E SU FES	74,48	
1121/99	2015	IRAP SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO 2015	70,00	
2401/1	2015	INDENNITA' DI RISULTATO 2015	6.653,00	
3004/1	2015	ACQUISTO SOFTWARE DI AGGIORNAMENTO APPLICATIVO PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLA CONSERVAZIONE DOCUMENTALE		854,00
3004/99	2014	ACQUISTO 2 PERSONAL COMPUTER		1.500,00
3004/99	2015	SERVIZIO DI POTENZIAMENTO PC		4.348,08
3004/99	2015	ACQUISTO SERVER		4.077,24
3004/99	2015	ACQUISTO MACCHINA PER SCRIVERE		225,70
3010/1	2015	ACQUISTO MODULO SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DI DICHIARAZIONE DELLA VOLONTA' ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI		366,00
3467/99	2014	ACQUISTO TERRENO PER PARCHEGGIO		13.000,00
3467/99	2015	ONERI FINANZIARIO ACQUISTO TERRENO		2.000,00
3480/99	2015	SOSTITUZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA IN VIA MAZZOLA.		1.737,28
TOTALE FPV DI ENTRATA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO			10.405,17	28.108,30

### 9.2) Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il principio contabile allegato 4/2 al d.Lgs. n. 267/2000, al punto 5.4, definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio sono stati assunti i seguenti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Imputazione 2017
CO	1031/99	222	INDENNITA' DI RISULTATO 2016	3.228,00
CO	1032/99	236	ONERI RIFLESSI SU INDENNITA' DI RISULTATO 2015	768,26
CO	1032/1	237	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO 2015	274,38
CO	1151/99	235	INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2015	1.800,00
CO	1152/99	238	ONERI PREVIDENZIALI SU INDENNITA' DI RISULTATO 2015	321,30
CO	1152/1	239	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO 2015	114,75
CO	2163/99	224	ONERI PREVIDENZIALI SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO	175,79
CO	2163/99	444	ONERI SU PRODUTTIVITA' ANNO 2016	573,00
CO	2164/1	223	COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO 2016	738,60
CO	2164/99	443	PRODUTTIVITA' ANNO 2016	2.405,05
CO	1121/99	445	IRAP SU PRODUTTIVITA' ANNO 2016	204,50
CO	1121/99	225	IRAP SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO	62,78
CO	1932/99	488	BITUMATURA STRADE COMUNALI	8.235,00
CO	1934/99	448	SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE E SALATURA STRADE COMUNALI STAGIONE INVERNALE 2016-2017.	3.000,00
CA	3007/2	498	REALIZZAZIONE SERVIZI IGIENICI	5.124,00
<b>TOTALE</b>				<b>27.025,41</b>
<i>di cui: PARTE CORRENTE</i>				21.901,41
<i>di cui: PARTE CAPITALE</i>				5.124,00

### 9.3) Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate. Ad esempio nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato. In occasione del riaccertamento ordinario dei residui, non è stato necessario procedere alla reimputazione di residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio.

Cap. entrata	ANNO	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1/2016	impegni	pagamenti	Cancellazione di accertamenti (+) e cancella- zione degli impegni (-)	FPV esercizio 2017 parte capitale	fpv utilizzato
				a	b	e	e	d	f= a-b-c-d+f
1/1/3	2015	3004/1	ACQUISTO SOFTWARE DI AGGIORNAMENTO APPLICATIVO PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLA CONSERVAZIONE DOCUMENTALE	854,00	854,00	0,00	0,00	854,00	0,00
1/1/3	2015	3010/1	ACQUISTO MODULO SOFTWARE PER LA GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DI DICHIARAZIONE DELLA VOLONTA' ALLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI	366,00	366,00	0,00	0,00	366,00	0,00
				<b>1.220,00</b>	<b>1.220,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.220,00</b>	<b>0,00</b>

#### 9.4) Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione e dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione. E' possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Cap.	Imp. n.	Descrizione	Economie su impegni con imputazione 2016 e succ.	di cui a riduzione del FPV	di cui Riutilizzo e motivazioni
CO	2163/99	719	ONERI PREVIDENZIALI COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO	11,95	11,95	0,00
CO	2164/1	720	COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO 2015	47,72	47,72	0,00
CO	1121/99	721	IRAP SU COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO 2015	6,07	6,07	0,00
CO	2401/1	704	INDENNITA' DI RISULTATO 2015	596,31	596,31	0,00
CA	3004/99	426	ACQUISTO 2 PERSONAL COMPUTER	264,99	264,99	0,00
CA	3467/99	429	ACQUISTO TERRENO PER PARCHEGGIO	360,00	360,00	0,00
CA	3467/99	732	ONERI FINANZIARIO ACQUISTO TERRENO	4,06	4,06	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>1.291,10</b>	<b>1.291,10</b>	<b>0,00</b>
<i>di cui: PARTE CORRENTE</i>				<b>662,05</b>		
<i>di cui: PARTE CAPITALE</i>				<b>629,05</b>		

### 9.5) La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 28.245,41 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	10.405,17		28.108,30	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	9.743,12		26.259,25	
Economie su impegni dell'esercizio e degli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	662,05		629,05	
<b>FPV di spesa derivante dai residui (A)</b>	<b>0,00</b>		<b>1.220,00</b>	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2017		21.901,41		5.124,00
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2018		€. ....		
Impegni assunti nel corso dell'esercizio ed imputati al 2019 e successivi		€. ....		
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		€. ....		
<b>FPV di spesa derivante dalla competenza (B)</b>		<b>21.901,41</b>		<b>5.124,00</b>
<b>TOTALE FPV DI SPESA (A+B)</b>	<b>21.901,41</b>		<b>6.344,00</b>	

La consistenza del FPV trova corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

## 10) LA GESTIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico. A questo proposito si rammenta che il Comune di Soriso, in quanto con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 di non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.

### 10.1) I criteri di valutazione del patrimonio

Il patrimonio attivo e passivo è stato valutato secondo i criteri previsti dall'art. 230, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

In particolare si segnala:

a) **Immobilizzazioni immateriali** sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti;

#### b) **Immobilizzazioni materiali**

- ❖ I beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti
- ❖ I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali.
- ❖ Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono valutati al costo di acquisizione.
- ❖ I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 77/95 sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
- ❖ I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- ❖ I macchinari, le attrezzature e gli impianti attrezzature informatiche e automezzi, e le universalità di beni sono stati iscritti al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

**Crediti e debiti:** i crediti e debiti iscritti sono valutati, ai sensi dell'art. 230, comma 4, lettera e) del D.Lgs n. 267/00, al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione.



## 10.2) Il conto del patrimonio

Il conto del patrimonio evidenzia le seguenti variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

ATTIVO	Situazione al 1 gennaio	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.443.319,44	113.281,80	79.799,09	2.476.802,15
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	540.827,78	0,00	62.910,67	477.917,11
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.984.147,22</b>	<b>113.281,80</b>	<b>142.709,76</b>	<b>2.954.719,26</b>
RIMANENZE	0,00	0,00	0,00	0,00
CREDITI	133.608,29	149.855,64	112.974,93	170.489,00
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE	157.936,85	625.358,99	602.337,95	180.957,89
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>291.545,14</b>	<b>775.214,63</b>	<b>715.312,88</b>	<b>351.446,89</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL' ATTIVO</b>	<b>3.275.692,36</b>	<b>888.496,43</b>	<b>858.022,64</b>	<b>3.306.166,15</b>
<b>CONTI D' ORDINE</b>	<b>33.598,20</b>	<b>8.219,14</b>	<b>32.313,38</b>	<b>9.503,96</b>
PASSIVO	Situazione al 1 gennaio	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	Situazione al 31 dicembre
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.563.696,39</b>	<b>87.883,80</b>	<b>0,00</b>	<b>2.651.580,19</b>
<b>CONFERIMENTI</b>	<b>433.024,06</b>	<b>21.946,89</b>	<b>10.454,48</b>	<b>444.516,47</b>
Debiti di finanziamento	180.565,27	0,00	45.993,30	134.571,97
Debiti di funzionamento	98.406,64	62.797,36	85.706,48	75.497,52
Debiti per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>278.971,91</b>	<b>62.797,36</b>	<b>131.699,78</b>	<b>210.069,49</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>3.275.692,36</b>	<b>172.628,05</b>	<b>142.154,26</b>	<b>3.306.166,15</b>
<b>CONTI D' ORDINE</b>	<b>33.598,20</b>	<b>8.219,14</b>	<b>32.313,38</b>	<b>9.503,96</b>

Si riporta di seguito l'elenco descrittivo dei fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni.

Descrizione del bene	Destinazione
Fabbricato elevato a due piani f.t., costruito con strutture portanti verticali, pareti esterne, solai e copertura del tetto in materiali incombustibili, armatura del tetto in legno sito in piazza Umberto I n. 16	Palazzo comunale - uffici comunali - ufficio postale
Fabbricato elevato a due piani f.t., costruito con strutture portanti verticali, pareti esterne, solai e copertura del tetto in materiali incombustibili, armatura del tetto in legno sito in piazza Umberto I n. 18	Sala consiliare - biblioteca al p. 1                      Sala polifunzionale - ambulatorio medico al p.t.
Fabbricato elevato a due piani f.t., costruito con strutture portanti verticali, pareti esterne, solai e copertura del tetto in materiali incombustibili, armatura del tetto in materiale combustibile sito in via Bagarelli al n. 7/9	Scuola elementare
Fabbricato elevato ad un piano f.t., costruito con strutture portanti verticali, pareti esterne, solai e copertura del tetto in materiali incombustibili, armatura del tetto in materiale combustibile sito in via Onorato Mongini	Magazzino comunale
Containers in lamiera coibentata sito in via Valsesia	Spogliatoi e locali di servizio al campo di calcio

## 11) I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con il DM 18 febbraio 2013 sono stati approvati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale degli comuni. Di seguito riportiamo la situazione dell'ente sulla base dei dati del rendiconto 2016:

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015**  
(DM 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		<b>No</b>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		<b>No</b>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà		<b>No</b>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente		<b>No</b>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei		<b>No</b>
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro		<b>No</b>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012		<b>No</b>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		<b>No</b>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti		<b>No</b>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari		<b>No</b>

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale

## 12) ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

### 12.1 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

#### Enti pubblici vigilati:

- Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali  
[www.cissborgomanero.it](http://www.cissborgomanero.it)
- Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte)  
[www.csipiemonte.it](http://www.csipiemonte.it)
- Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi  
[www.casevacanze-comuninovaresi.it](http://www.casevacanze-comuninovaresi.it)
- Consorzio di gestione rifiuti Medio Novarese  
[www.consorziomedionovarese.it](http://www.consorziomedionovarese.it)

### 12.2 Elenco delle società partecipate

- Acqua Novara VCO S.p.A  
[www.acquanovaravco.eu](http://www.acquanovaravco.eu)

Società partecipata	<b>ACQUA NOVARA VCO SPA</b>
sede	Via Triggiani, 9 – NOVARA
P.IVA/C.F.	02078000037
% partecipazione	0,373
Durata dell'impegno	dal 22/12/2006 al 31/12/2027
Risultato economico al 31/12/2015	+ 3.653.414,00

- Acquedotto di Borgomanero, Gozzano e Uniti S.p.A  
[www.comune.borgomanero.no.it](http://www.comune.borgomanero.no.it)

Società partecipata	<b>ACQUEDOTTO DI BORGOMANERO, GOZZANO E UNITI SRL</b>
sede	Via Loreto, 19 – BORGOMANERO (NO)
P.IVA/C.F.	00112470034
% partecipazione	5,00
Durata dell'impegno	dal 15/02/2005 al 31/12/2050
Risultato economico al 31/12/2015	+ 2.743,00

- Medio Novarese Ambiente S.p.A  
[www.medionovaresemambiente.com](http://www.medionovaresemambiente.com)

Società partecipata	<b>MEDIO NOVARESE AMBIENTE SPA</b>
sede	Via Loreto, 19 – BORGOMANERO (NO)
P.IVA/C.F.	01594890038
% partecipazione	1,00 indiretta
Durata dell'impegno	dal 20/11/2007 al 31/12/2050
Risultato economico al 31/12/2015	+ 53.291,00

### **13) DEBITI FUORI BILANCIO**

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre non sussistono debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

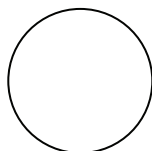
Soriso, lì 5 aprile 2017

Il Sindaco

---

Il Responsabile del  
Servizio Finanziario

---



Il Segretario  
Comunale

---